

Bari

## INIZIATIVE DEL PCI PER L'IRRIGAZIONE

Dal nostro corrispondente

BARI. 27. Nel giro di due settimane il PCI ha investito quasi l'intero tempo sui temi dell'irrigazione e della riforma agraria. Il carattere nuovo dell'iniziativa — che ha avuto i suoi momenti più importanti con i convegni di zona di Minervino Murge, di Ruvo, di Sant'Antimo e di Sammichele (quest'ultimo si è svolto domenica), — è stato dato dalla sua articolazione a livello di zone e di comprensori, legando gli obiettivi generali del Piano dell'Ente Irrigazione di Puglia e Lucania a quelli più immediati di utilizzazione delle acque, di loro sottese, cioè, della commissione per il problema dell'irrigazione che ha con la riforma agraria.

Di conseguenza il problema del bilancio dell'iniziativa colonica, dell'affrancamento della terra da parte degli enti, quelle che sono i primi problemi dell'altro, sono stati posti nel quadro di una proposta di riforma agraria generale, ovviamente impostata anche sulla prospettiva di una politica di investimenti pubblici di programmazione economica.

I comunisti hanno chiesto le impostazioni a lungo quante sono per un Piano di realizzazione in quindici anni beni per un piano che — fermo restando le linee generali — diventa un fatto reale subito con interventi immediati e specifici in alcune zone della provincia.

Il ruolo dominante è stato quello della canale Canosa-Bari, che si rende necessario proprio nel momento in cui la Cassa per il Mezzogiorno annuncia i lavori per l'uvavacca del Conza. A Minervino Murge il numero dei cubi al secondo di acqua per l'agricoltura è stato di una iniziativa che ha interessato i Comuni di Minervino, Canosa e Spinazzola. A Sant'Antimo (il convegno si è svolto con la partecipazione dei Comuni della Murgia) è stata approvata una legge alla utilizzazione delle acque del Pontecchia e del Capodacqua, oltre che alle risorse di acque sotterranee che interessano le zone a valle dei Comuni della Murgia. Infine a Sammichele la iniziativa è partita dalla esperienza di un gruppo di sindacalisti e di un gruppo di socialisti di Sammichele, da Casamassima e Conversano per la costruzione di pozzi artesiani e lo impegno degli enti locali con i contadini per costituire nuovi strumenti associativi quali i consorzi per migliorare la fondazione e l'attività partecipativa.

Ovunque si è realizzata una vasta unità fra le popolazioni, braccianti e contadini e i tecnici, mentre sul piano più propriamente politico — come ha dimostrato l'ultimo convegno in Campania — si è manifestata una vasta convergenza di impostazioni e di prospettive.

Al convegno di Sammichele sono convenuti delegati di Casamassima, Conversano, Adelfia, Nicaturo, Capurso, Turi e Gioia del Colle, gli interventi dei sindacalisti di Sammichele, dal sindaco cattolico di Casamassima, dell'assessore comunista di Conversano, dei tecnici dell'Ente irrigazione e dell'ispettore agrario hanno espresso la volontà politica di realizzare il piano e di mettere la pubblica mano in campo solo sul problema dell'irrigazione ma anche su quelle trasformazioni e della rigenerazione agraria.

**Italo Palasciano**

OGGIA: il centrosinistra

Incapace di risolvere la crisi

## Nulla di fatto per l'elezione del sindaco

Dal nostro corrispondente

FOGGIA. 27. Dopo tre votazioni, al termine di un vivace dibattito, non è uscito eletto ancora oggi il sindaco di Foggia per il mancato accordo tra i partiti dei centri sinistri. La riunione del Consiglio comunale pertanto sarà rinviata a sabato prossimo perché si faccia in tempo per instaurare il voto segreto. Il risultato delle tre votazioni infatti aveva dato il segnale risultato: il dott. Luigi Conti (PCI) voti 21, i dotti. Luigi Conti (PCI) voti 9, schede bianche (PSI, PSDI, PLI, DCU, PRI, PSIPU) 16.

L'incapacità del centrosinistra della DC nel dare una soluzione a questo problema, che invece di essere di fatto, è di fatto, un gran male evidente nella sede di Foggia, nel corso della quale PCI per il tramite del compagno Rocco Colangelo, Carmine Carolla e Pasquale Pance, intervenuti nel dibattito, ha posto bandiera alla propria grave responsabilità di partiti del centro-sinistra, la parola d'ordine era: « Nulla di fatto è venuto a trarre il comune a distanza di oltre 105 giorni dalle elezioni del 12 giugno. Una paralisi che trova la sua spiegazione nella sete di potere della DC e nella incapacità del PSI e del PSDI di rispettare le regole di impostazione dei dati di giuria ad un concorso elettorale che consente alla città di Foggia di uscire fuori questa impasse politica che incuba seri danni alla già tassata economia dura. Nel dibattito seguito all'intervento del compagno Rocco Colangelo, è venuto in tutta la drammaticità la crisi che tratta quei partiti. La compagna Malera del PSI,

Bari

### Riaffermato il ruolo attivo degli enti locali nella programmazione

BARI. 27.

I Comuni e le Province quali organismi maggiormente rappresentativi degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni devono essere i protagonisti attivi della programmazione economica. Le scelte che in materia di programmazione si compiono non devono essere fatte dall'alto degli organismi burocratici ma devono essere dibattute e fatte dai Consigli comunali e provinciali, quali non possono limitarsi ad approntare servizi e a creare strutture civili (compiti in verità a cui non possono nemmeno assolvere per le loro difficoltà finanziarie). Gli interventi degli enti locali devono essere fatti da coloro che modifichino le attuali tendenze dello sviluppo in un momento in cui il piano di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno, al Piano Pieraccini, al settore delle Partecipazioni statali si rileva chiaramente che si vuol continuare sulla vecchia politica ai danni del Mezzo giorno.

Questi i temi al centro del convegno regionale sulla funzione delle assemblee elettorive che si è svolta domenica a Bari indetto dalla Lega dei Comuni democratici e a cui hanno partecipato sindaci di molti comuni della Puglia, consiglieri comunali e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

Il convegno ha ribadito la necessità della costituzione dell'Ente regionale quale organismo necessario, oltre tutto, per portare avanti la lotta per un diverso indirizzo alla programmazione economica, insieme alla necessità della riforma della finanza locale.

Sono intervenuti nel dibattito numerosi amministratori fra cui il vice sindaco socialista di Lecce Michele Barbo, il consigliere comunale di Bari Mario Giannini, il professore Macchia consigliere comunale e provinciali socialisti e comunisti, parlamentari e amministratori. Relatore al convegno, che era presieduto dal sen. Lanzerotto della segreteria nazionale della Lega dei comuni, sono stati l'on. Matra e l'on. Trabacca.

</